

Lauree abilitanti: il punto di vista degli ingegneri

10/08/2022 | Professione | di **Marco Zibetti** |

Ultime Notizie Aziende

Con IPM GeoDrena® la piscina diventa protagonista

29 lug 2022

Uponor nomina Thomas Fuhr nel ruolo di Chief Technology Officer

28 lug 2022

Stile giapponese: come arredare con il gres porcellanato di Casalgrande Padana

28 lug 2022

Ermetika Sponsor della SSC Bari per la stagione 2022/2023

27 lug 2022

Casalgrande Padana riceve il riconoscimento "DIGITAL STAR 2022- 23"

26 lug 2022

Aria di qualità senza sprechi di energia con la VMC decentralizzata di REHAU

25 lug 2022

YTONG BASE G100: il nuovo intonaco per interni a base calce-gesso

20 lug 2022

Associated Press sceglie le piastrelle ceramiche di Casalgrande Padana

20 lug 2022

HomeVent®ER: il nuovo sistema completo facile da installare

19 lug 2022



Il Consiglio Nazionale Ingegneri ha chiesto al Ministro dell'Università e della Ricerca Cristina Messa un confronto sul tema delle lauree abilitanti

Le **lauree abilitanti** sono oggetto della legge n.163 dell'8 novembre 2021, da recepire nel decreto di cui all'articolo 3, comma 2 della legge stessa. Com'è noto, la professione dell'ingegnere non è tra quelle immediatamente interessate dall'applicazione della legge. Essa ricade tra le professioni per le quali l'articolo 4 prevede la possibilità che possano essere resi abilitanti ulteriori titoli universitari, conseguiti con il superamento di corsi di studio che consentono l'accesso all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni per il quale non è richiesto lo svolgimento di un tirocinio post lauream. Su questo tema, il **Consiglio Nazionale Ingegneri** ha chiesto al Ministro dell'Università e della Ricerca Cristina Messa un confronto. Qual è la posizione del CNI?

L'organo di rappresentanza degli Ingegneri sottolinea che le decisioni che saranno assunte in sede di adozione del decreto attuativo, in particolare quelle afferenti alle modalità di svolgimento e di valutazione del **tirocinio pratico-valutativo** e alla **prova pratica valutativa** delle competenze professionali acquisite con il tirocinio, saranno determinanti anche per la definizione dei **nuovi corsi di laurea**.

In questa prospettiva si inquadra il costante interessamento e l'impegno del CNI atto a favorire un tempestivo approfondimento dei temi posti dal decreto, anche mediante la promozione di un **tavolo unitario di confronto** tra tutte le parti interessate. Lo scopo è quello di evitare che si possano creare situazioni di disomogeneità che finiscano per ostacolare il processo di riforma.

Uponor S-Press PLUS: il raccordo next gen

15 lug 2022

“Necessario pervenire a una sintesi condivisa”

In particolare, il CNI sottolinea la necessità di pervenire a una sintesi condivisa tra le amministrazioni, le istituzioni universitarie e gli altri ordini e collegi interessati all'implementazione della legge, sia riguardo alle modalità di svolgimento e valutazione del tirocinio e al contenuto della prova pratica valutativa, sia della composizione della **commissione di laurea**. Questa, infatti, dovrà essere composta da un eguale numero di docenti e di professionisti, mantenendo tale configurazione unitaria, sotto entrambi gli aspetti strutturale e organizzativo, rispetto allo svolgimento dell'attività valutativa complessivamente intesa. In questo senso, entrambe le prove che gli studenti che intendono conseguire un titolo di laurea abilitante saranno chiamati a sostenere dovranno essere valutate dall'intera commissione e determinare l'attribuzione di un **punteggio unico complessivo**, pena la rottura dell'unitarietà concettuale della prova finale e dell'organo giudicante preposto alla valutazione, con possibili rischi di contestazione formale sul relativo operato.

Tutto ciò anche considerando il fatto che lo svolgimento del **tirocinio** rappresenta il momento in cui gli ordini e i collegi professionali, tramite i referenti individuati dai singoli candidati, sono chiamati a farsi direttamente carico della formazione professionale degli studenti, riducendo così ragionevolmente al minimo i problemi di preparazione alla prova pratica valutativa, affrontata solo all'esito di uno specifico percorso formativo.

Sulla base di queste valutazioni, il CNI, attraverso una Nota, ha chiesto al Ministro la possibilità di un confronto, eventualmente da estendere, come detto, attraverso la creazione di un apposito tavolo di lavoro.

Allerta Covid-19

Inutile nascondere. Il Covid-19 continua a far paura. La campagna vaccinale procede, ma nel frattempo la diffusione di **nuove varianti** del virus aumenta l'incertezza su ciò che succederà nei prossimi mesi.

Non possiamo escludere nuove **misure restrittive**. Come comportarsi in un contesto del genere? La scelta migliore è quella di **farsi trovare pronti** ad ogni evenienza.

Seguire il cantiere da casa o dall'ufficio, senza esporsi ad alcun rischio, oggi è possibile.

WebcamPlus offre a tutti - imprese, committenti e studi di progettazione - la possibilità di monitorare costantemente ogni tipologia e dimensione di cantiere grazie a un innovativo sistema di video-controllo personalizzato. Decidi intervallo di invio immagini, durata delle riprese, posizionamento e numero delle videocamere. Controllo totale in tempo zero e con la massima efficienza.



News correlate